

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MACHIAVELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0013829 del 03/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 2

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Scelte pedagogiche e progettuali

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Ulteriori informazioni sulla didattica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'ubicazione dell'Istituto nel centro storico di Firenze favorisce la possibilità di esperienze artistico-culturali facilitate dal contesto di riferimento; in effetti il Liceo Machiavelli conta un elevato numero di musei e teatri raggiungibili a piedi e si inserisce in un contesto culturale internazionale, vantando collaborazioni con centri culturali internazionali quali l'Institut Français e il British Institute entrambi raggiungibili a piedi. Data la vastità del bacino di utenza della scuola, una rilevante percentuale degli studenti proviene da zone periferiche della provincia fiorentina o di altre province limitrofe (Prato, Pistoia, Siena). Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta medio-alto, anche se la percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati risulta essere leggermente superiore alla media regionale. La provenienza degli studenti da contesti culturali diversi ha negli anni favorito l'abitudine al confronto e al rispetto delle diversità. L'importanza attribuita all'interno del Liceo allo studio di altre lingue e altre culture, permette di formare cittadini più consapevoli della internazionalità e del multiculturalismo che dominano il mondo contemporaneo. Per questo molti dei nostri studenti decidono di approfondire e di proseguire gli studi all'estero.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il Liceo "Niccolò Machiavelli" è nato nel 1997 dall'accorpamento di due scuole superiori profondamente radicate nel territorio fiorentino: il Liceo ginnasio "Niccolò Machiavelli" e l'Istituto magistrale "Gino Capponi". L'Istituto ha sede in prestigiosi edifici del centro storico:

- Palazzo Rinuccini, in via di Santo Spirito 39, vero gioiello della Firenze sommersa, che vanta una facciata e un cortile del Cigoli e uno dei teatri più antichi della città;

- Palazzo della Missione, in piazza Frescobaldi 1, sede del Ministero della Marina ai tempi di Firenze capitale d'Italia.

L'Istituto mette a frutto le opportunità offerte dall'unione di esperienze diverse per arricchire e potenziare l'Offerta Formativa, articolata nei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Classico
- Liceo Internazionale Linguistico
- Liceo Internazionale Scientifico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Economico-Sociale

Il nuovo ordinamento è entrato in vigore a partire dalle classi prime nell'A.S. 2010/2011 per il Liceo Classico, per il Liceo delle Scienze Umane e per il Liceo Economico-Sociale. Sono rimasti invece invariati sia l'assetto del Liceo Internazionale Linguistico ad opzione francese che l'assetto del Liceo Internazionale Scientifico ad opzione francese, che conduce gli studenti di entrambi gli indirizzi a sostenere l'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma italiano e del Baccalaureato francese (EsaBac).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Liceo statale Niccolò Machiavelli, consapevole del contesto in cui si svolge la propria missione, e della crescente complessità dello scenario di riferimento, coerentemente all'atto di indirizzo del DS, che tende a configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata attraverso i Dipartimenti disciplinari, considera la pianificazione, il monitoraggio e il controllo del servizio erogato un elemento fondamentale della propria strategia.

Il percorso di cambiamento e miglioramento che la scuola ha intrapreso negli anni dovrà essere visto in prospettiva allargata, necessariamente dinamica, dove più soggetti interagiscono.

La scuola è posta all'interno di un processo di interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, il territorio e le realtà educative, fino a comprendere anche contesti internazionali, europei ed extraeuropei.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le giovani generazioni.

Nell'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) sono emersi punti di forza ma anche punti deboli e criticità che vanno assunti in un Piano di miglioramento che coinvolga tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, genitori, portatori di interesse.

Obiettivi strategici di miglioramento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- Ridurre la percentuale dei non ammessi nel primo biennio, abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi, combattere la dispersione e favorire il successo scolastico;
- Ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento;
- Rafforzare le competenze linguistiche degli allievi anche attraverso un'azione di formazione specifica, indirizzata ai docenti di Discipline non Linguistiche (DNL), volta a potenziare l'insegnamento con metodologia CLIL;
- Dare sistematicità ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e monitorare gli esiti attraverso una relazione alla fine di ogni percorso ai fini di eventuale riproposta dell'esperienza;
- Implementare il sistema di monitoraggio delle scelte post diploma degli allievi al fine di trarne utili indicazioni a livello didattico e favorire i percorsi di Orientamento con particolare riguardo anche alle Università straniere;
- Realizzare attività trasversali di Educazione Civica che favoriscano, in particolare, una fattiva educazione alla cittadinanza digitale e l'approfondimento di tematiche di educazione e sostenibilità ambientale e relative alla Costituzione italiana;

- Implementare le buone prassi relative alla pratica della cultura musicale e dell'arte;
- Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi erogati all'utenza
- Implementare le buone prassi miranti alla sicurezza e al rispetto della privacy sui luoghi di lavoro

Per la realizzazione di questi obiettivi, fondamentale sarà il ruolo degli Organi Collegiali e, in particolare, del Collegio Docenti.

A tal proposito, appare utile ricordare che il Collegio Docenti dovrà agire per:

- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia trasparenza e rendicontabilità nell'ottica di ridurre il divario fra i diversi indirizzi dell'Istituto;
- Individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari;
- Tenere sempre presente che le lingue sono lo strumento di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica "è per gli allievi essenziale per sviluppare le competenze necessarie per il successo scolastico e il pensiero critico. È fondamentale per la partecipazione alla vita delle nostre società democratiche, per l'inclusione e per la coesione sociale" (Raccomandazione dell'anno 2014 del Comitato dei Ministri degli Stati membri del Consiglio d'Europa).
- Valorizzare al massimo le discipline di indirizzo linguistico, con particolare riguardo all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea mediante

l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)

- Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa ed efficacia dell'azione didattica ed educativa;
- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto dai docenti;
- Potenziare sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le nuove tecnologie nella pratica di classe;
- Rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- Tenere in dovuta considerazione gli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili, e gli alunni stranieri;
- Supportare gli alunni di talento anche attraverso percorsi di studio individualizzati;
- Interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza.

Inoltre, il Collegio Docenti, nell'ambito delle sue attribuzioni, nella progettazione del

Piano dell'Offerta Formativa:

- Individuerà le Aree delle Funzioni strumentali;
- Adotterà iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli alunni, con particolare riferimento agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali ed eccellenze;
- Proporrà attività per l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare;
- Approverà il Piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali;
- Sosterrà i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi.

Le Funzioni Strumentali elette dal Collegio Docenti, i Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Responsabili di sede, i Coordinatori dei Consigli di Classe, tutte le figure di sistema individuate nel Piano delle Performance, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire attuazione a quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Da un punto di vista organizzativo e gestionale nel PTOF si evidenzieranno anche i seguenti aspetti:

1. La flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico

- attraverso la predisposizione di luoghi di apprendimento adeguati, la funzionalità e l'utilizzo dei laboratori e degli spazi interni ed esterni dell'Istituzione scolastica, nonché interventi progettuali per la partecipazione a bandi europei;
2. L'attivazione di percorsi didattici differenziati con attenzione particolare ai casi di disturbi specifici dell'apprendimento e svantaggio;
 3. L'incrementazione e il perfezionamento del processo di informatizzazione della scuola; gestione e aggiornamento del sito WEB;
 4. Protocolli di intesa ed accordi di Rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo;
 5. La messa a sistema del processo di autovalutazione e di miglioramento d'Istituto, anche attraverso un qualificato sistema di certificazione della qualità;
 6. La previsione dell'organico dell'autonomia comprensivo del fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione a quanto espresso nel Piano di Miglioramento d'Istituto;
 7. Ai sensi del comma 12 della Legge 107/2015, il Piano di Formazione con attività formative coerenti con la progettualità della scuola rivolto al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario

SCELTE PEDAGOGICHE E PROGETTUALI

1 - METODOLOGIE DIDATTICHE E METODOLOGIA CLIL

Il Liceo Machiavelli, forte di una tradizione didattica consolidata e da sempre aperta alla ricerca educativa, intende proseguire la sua azione formativa proponendosi come luogo di innovazione, nel quale la sperimentazione di nuove metodologie si coniughi con il costante aggiornamento professionale e la condivisione di buone pratiche.

Al centro dell'azione didattica si collocano gli alunni, con i loro bisogni formativi ed emotivi, che devono essere protagonisti di un approccio attivo all'apprendimento e destinatari di un insegnamento personalizzato, nell'ottica di garantire a tutti pari opportunità di successo formativo e di sviluppo armonico della persona e delle sue attitudini.

Per realizzare questo obiettivo, sarà promossa la didattica per competenze e incrementato il ricorso ad attività laboratoriali, anche grazie all'implementazione e alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva negli studenti, sia attraverso l'insegnamento svolto in ambito curricolare che tramite la collaborazione con realtà sociali, culturali ed istituzionali presenti sul territorio; verranno stimolati negli studenti la sensibilità, la curiosità e il rispetto per il patrimonio storico artistico e un approccio interculturale alla conoscenza, sempre attento alla comprensione, alla cooperazione e alla condivisione con l'altro.

Il Liceo Machiavelli è impegnato da tempo nello sviluppo e nella diffusione dell'insegnamento con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Infatti, in tutti gli indirizzi è assicurato l'insegnamento di almeno una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera inglese o francese negli ultimi tre anni di corso. L'insegnamento CLIL vuol coniugare l'apprendimento disciplinare con la pratica della lingua straniera in un ambiente di apprendimento, nel quale il discente sia attivo nell'imparare sia i contenuti che il lessico specifico e le modalità espressive in lingua straniera.; condizione che risulta doppiamente motivante per gli studenti.

Infine, l'uso delle TIC troverà un impiego crescente nella didattica, sia sulla base della convinzione che siano uno strumento in grado di accrescere l'interesse ed il coinvolgimento degli studenti nei confronti dell'apprendimento e di innalzare quindi il livello delle loro competenze, che nell'ottica di renderli utenti autonomi, consapevoli e critici delle nuove tecnologie.

2 - PROGETTI DI ISTITUTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le scelte pedagogiche e progettuali per potenziare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in linea con obiettivi e finalità delle scelte didattiche della nostra scuola, prevedono attività riconducibili alle seguenti Aree:

1. Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano come L2, per la realizzazione di attività di approfondimento, studio e ricerca);
2. Area linguistica 2 (valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese, ad altre lingue

dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e alla lingua francese per la valorizzazione dei percorsi ESABAC del Liceo Internazionale, per la diffusione dell'insegnamento opzionale della lingua cinese della Confucius classroom; per il Liceo Classico è previsto, su base volontaria, il potenziamento della lingua inglese con la possibilità di un'ora aggiuntiva in copresenza con il docente madrelingua per il conseguimento delle certificazioni);

3. Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche);
4. Area giuridico-economica (sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali);
5. Area Motoria (potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano);
6. Area delle Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (prevenzione e

contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti);

7. Area Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese);
8. Area Continuità e Orientamento (per il potenziamento di attività di Orientamento in entrata e al termine del ciclo di studi, per la messa a punto di un monitoraggio post diploma);
9. Area Attività Artistiche ed Espressive (potenziamento delle competenze nella pratica nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio);

10. Area di Sistema (per il potenziamento di competenze digitali; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media).

11. Area Formazione e Aggiornamento

All'interno delle summenzionate Aree vengono compresi anche i Progetti individuati nel Piano di Miglioramento (PDM) stilato sulla base degli esiti del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV).

I criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche individuati dal Dirigente Scolastico nell'Atto di indirizzo sono i seguenti:

- Assicurare ad ogni allievo il successo scolastico e formativo, mettendo a sua disposizione le risorse umane, professionali, i servizi, le strutture e le attrezzature esistenti nell'Istituto;
- Promuovere relazioni fondate sulla cooperazione, la partecipazione, la solidarietà di tutti e di ciascuno;
- Proporre attività motivanti, culturalmente significative ed innovative, anche aperte ad esperienze internazionali;
- Valorizzare le specificità dei diversi corsi di studio (Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, delle Scienze Umane e delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale) sviluppando i diversi saperi, anche con lo scopo di superare la tradizionale contrapposizione tra cultura umanistica e cultura scientifica;

- Assicurare la trasparenza dell'azione didattica e della valutazione;
- Assicurare la tempestività delle comunicazioni e delle informazioni all'utenza, privilegiando le informazioni tramite il sito web, ricercando modalità interattive finalizzate anche alla riduzione dei tempi e dei costi, sviluppando l'informatizzazione;
- Organizzare e realizzare un servizio di monitoraggio e autovalutazione dei processi educativi e dei risultati, coinvolgendo attivamente tutte le componenti della Comunità scolastica, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti;
- Privilegiare i criteri dell'efficienza, efficacia ed economicità per assicurare un utilizzo razionale delle risorse, delle strutture e delle tecnologie;
- Innovare l'insegnamento non solo con strategie didattiche nuove, acquisite privatamente o attraverso la fruizione di corsi di formazione pubblici, ma anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- Migliorare le attività di recupero, di continuità tra diversi ordini di scuola, di orientamento in uscita, non trascurando l'attenzione verso l'eccellenza;
- Qualificare i percorsi formativi con iniziative di pubblicizzazione e di attenzione al territorio.

3 - VIAGGI DI ISTRUZIONE, STAGE LINGUISTICI E SCAMBI E VISITE GUIDATE

La visita guidata, il viaggio di istruzione e lo scambio sono momenti importanti di crescita dell'individuo e del gruppo. I docenti e gli studenti, previa l'approvazione del Consiglio di Classe nella completezza delle sue componenti, e con il coinvolgimento e

il consenso di tutti i genitori, organizzano le attività per soddisfare esigenze formative coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Le tipologie proposte sono le seguenti:

- Uscite e visite guidate a mostre, monumenti, musei, parchi naturali e altri siti di interesse, comprese nell'arco di una sola giornata;
- Viaggi brevi, finalizzati ad approfondimenti artistici, storici, paesaggistici, scientifici, per un massimo di due pernottamenti;
- Viaggi di istruzione, finalizzati ad approfondimenti artistici, storici, paesaggistici, scientifici, con un massimo di sei pernottamenti;
- Settimana bianca;
- Scambi e soggiorni linguistici per il Liceo Internazionale.

4 - MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE

Il Liceo supporta gli alunni che frequentano un intero Anno Scolastico o una sua parte in Paesi europei o extraeuropei, sia durante il periodo di soggiorno all'estero che, al rientro, per l'eventuale recupero nelle singole discipline.

Prima della partenza, il Consiglio di Classe individua al suo interno un tutor che terrà i contatti con lo studente durante la mobilità e stipula con la famiglia prima della partenza un contratto formativo, che definisca gli obiettivi del soggiorno e una scelta di contenuti imprescindibili da verificare al rientro. Al rientro in Italia gli alunni devono sostenere un colloquio per quelle discipline che non sono state studiate durante la

mobilità. In base al D.M. 95/2013, gli alunni del Liceo Internazionale, ai fini della riammissione al percorso EsaBac, devono inoltre sostenere una prova scritta e una orale di Lingua e Letteratura francese e una prova orale di Storia in francese.

La scuola offre inoltre la possibilità di effettuare nel quarto anno di corso scambi individuali, della durata di alcune settimane, organizzati con scuole degli USA (per studenti di tutti gli indirizzi) e con la Francia (per studenti del Liceo Internazionale).

5 - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il Liceo Machiavelli offre la possibilità ai propri alunni di accedere agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche riconosciute dal Consiglio d'Europa. Organizza pertanto corsi preparatori pomeridiani e si occupa dell'iscrizione alle sessioni di esame per i diversi livelli delle lingue Francese (DELF/DALF – presso Institut Français), Inglese (Cambridge ESOL – presso British Institute), Spagnolo (DELE – presso Istituto Cervantes) e tedesco (Goethe-Zertifikat – presso Goethe Institut).

6 - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE SPORTIVE

Il Liceo Machiavelli promuove concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello secondo quanto indicato dall'art. 1 c. 7 lettera g della legge 107/15 e dal D.M. 935 11/12/2015, non solo per quanto riguarda gli studenti-atleti di altissimo livello, ma anche in via sperimentale dall'A.S. 2018-19 per gli studenti-atleti di alto livello che possiedono i requisiti individuati e approvati dal Collegio Docenti. L'obiettivo è quello di ridurre notevolmente le criticità nella formazione scolastica di questi studenti, sostenendo e supportando azioni efficaci che permettano di promuovere il diritto allo studio e il

successo formativo di studenti che praticano attività sportiva agonistica di alto livello.

7- CONFUCIUS CLASSROOM

Dal 2009 il Liceo Machiavelli è sede di una Confucius Classroom, una istituzione che si occupa della Lingua e della Cultura cinese, sulla base di un protocollo di intesa stilato con l'Istituto Confucio della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. In questo ambito, vengono organizzati corsi di lingua cinese dal primo al quarto livello, destinati agli studenti del Liceo, e aperti ai loro genitori e ai docenti, ed eventi culturali legati alla cultura cinese. Ad alcuni alunni meritevoli sono destinate borse di studio per frequentare lezioni in Cina presso il campus universitario di Chongqing.

8 - PROGETTI NAZIONALI/EUROPEI

La vocazione europea del Liceo Machiavelli si realizza anche attraverso un'intensa attività di progettazione nell'ambito dei programmi Erasmus+, PON FSE e PON FESR.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico Machiavelli, il più giovane del territorio fiorentino, nel corso della propria attività, ha sempre coniugato la vivacità degli interessi culturali con il rigore della didattica. Alunni di provenienze diverse trovano un clima accogliente che ne favorisce l'integrazione.

L'impostazione didattica si ispira alle più aggiornate metodologie e nei processi di insegnamento-apprendimento di gran parte delle discipline, comprese quelle classiche, è frequente l'impiego delle tecnologie informatiche. L'utilizzazione delle lavagne interattive multimediali ha potenziato questa opportunità.

Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle eccellenze (partecipazione a Certamina per le lingue classiche, a olimpiadi di matematica, a convegni di carattere storico-filosofico, a gare sportive); per il recupero di situazioni di fragilità si organizzano attività di sostegno, individualizzate o di gruppo (recupero in itinere, sportello, corsi pomeridiani).

Secondo una concezione di unitarietà del sapere si elaborano rinnovate esperienze multidisciplinari, sia nell'ambito del lavoro quotidiano - che vede la costante interazione tra i docenti delle diverse discipline - sia nell'attivazione di progetti rispondenti ai bisogni formativi degli allievi.

Il laboratorio di Teatro classico - tradizione costante dal 1996 come importante occasione di valorizzazione della creatività dei nostri studenti - propone la rilettura, riscrittura e messa in scena di opere classiche.

L'insegnamento della Lingua e Cultura Inglese - per cinque anni - prevede il raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo, e favorisce l'accesso agli esami per le Certificazioni linguistiche dell'Università di Cambridge. Fra l'altro, la scuola ha attivato, dall'a.s. 2018/19, il potenziamento della lingua inglese, che prevede l'aggiunta in orario antimeridiano di un'ora nel biennio e a scorrimento nelle classi terminali. Le lezioni sono

svolte in compresenza con i lettori madrelingua, al fine di favorire e consolidare le abilità linguistiche comunicative, ampliando e rafforzando sia l'aspetto lessicale che sintattico.

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO

MATERIA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3**	3**	3	3	3**
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Att. altern.	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

* Con Informatica al biennio

** Più un'ora di potenziamento

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze umane approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Questo indirizzo propone un consistente numero di ore per l'insegnamento delle Scienze Umane, disciplina di indirizzo (4 ore al biennio, 5 ore al triennio), l'insegnamento del Diritto al biennio, di una lingua straniera (Inglese) per l'intero quinquennio e della Storia dell'arte nel triennio. Risulta ben rappresentato l'asse matematico-scientifico, con l'insegnamento della

Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali.

Alla fine del percorso di studi lo studente sarà in grado di confrontare teorie ed utilizzare gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

Inoltre, lo studente padroneggerà gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole, le principali metodologie relazionali e comunicative sviluppando anche un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Il corso indirizza a tutte le facoltà umanistiche, filosofiche e psico-pedagogiche, storico-sociali nonché scientifiche.

QUADRO ORARIO SCIENZE UMANE

MATERIA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Att. Altern.	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con elementi di Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo Economico Sociale (LES), inserito in un impianto formativo di tipo liceale (scienze umane) e non tipicamente aziendale, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze umane, giuridiche, economiche e sociali.

Nato sulla base di analoghe esperienze maturate da tempo in altri paesi europei come la Francia, ove raccoglie il 30% dell'intera popolazione studentesca liceale, quest'indirizzo si caratterizza per l'impianto innovativo che prevede:

- L'insegnamento delle Scienze Umane in stretta connessione con il Diritto e l'Economia, con la Matematica quale strumento fondamentale per la misurazione di fenomeni economici e con le discipline umanistiche;
- L'insegnamento di due lingue straniere (inglese e francese) per l'intero quinquennio, in modo da acquisire nell'una le competenze corrispondenti almeno al livello B2, nell'altra le competenze corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento;

Il Liceo Economico Sociale fornisce, pertanto, allo studente competenze utili:

- a comprendere le dinamiche proprie della realtà economica e sociale contemporanea con particolare riferimento al mondo del lavoro e dell'impresa
- a proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie ed in particolare nelle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche.

QUADRO ORARIO ECONOMICO SOCIALE

MATERIA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (1)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (2)	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Att.altern.	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con elementi di Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO INTERNAZIONALE LINGUISTICO - LICEO INTERNAZIONALE SCIENTIFICO

Istituito in base a accordi bilaterali italo-francesi, il Liceo internazionale potenzia l'insegnamento della lingua francese, sia attraverso la presenza di docenti madrelingua, sia attraverso la veicolazione in lingua della storia e geografia nel biennio e della storia nel triennio.

Dall'anno scolastico 2010-2011 il Liceo partecipa al **progetto ESABAC** che, in seguito all'accordo siglato dai ministri dell'Istruzione Mariastella Gelmini e Xavier Darcos, per un corso bi-nazionale di studi secondari negli ultimi tre anni delle superiori, prevede il rilascio simultaneo, al termine del percorso, di un **doppio diploma di Stato: Baccalauréat francese e Maturità italiana**.

Tale progetto, oltre a consentire il potenziamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat consentirà agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono il Baccalauréat.

Il piano di studi, oltre a confermare la veicolazione in lingua francese della storia (DNL), prevede la progettazione integrata di itinerari tematici di letteratura italiana e francese che, arricchendo i programmi istituzionalmente previsti, mettano in luce i contributi reciproci delle due lingue e delle due letterature, potenzia la competenza comunicativa degli allievi valorizzando le radici comuni nel rispetto della diversità.

Il Liceo internazionale si articola in un biennio comune e in un triennio (linguistico o scientifico) e presenta le seguenti caratteristiche:

- Biennio comune, al termine del quale si deve confermare l'indirizzo triennale scelto all'atto dell'iscrizione in prima.
- Immersione linguistica di francese per gli studenti del biennio comune.
- Prosecuzione nel Triennio linguistico, con possibilità di optare per lo studio dello Spagnolo o del Tedesco.
- Prosecuzione nel Triennio scientifico, con insegnamento delle lingue straniere (Inglese e Francese) fino alla quinta classe.
- Veicolazione in lingua francese dell'insegnamento della Storia e della Geografia, attraverso le quali viene potenziata la competenza linguistico-comunicativa e sviluppato il confronto culturale.
- Veicolazione in lingua inglese di moduli di discipline economiche al biennio e di discipline scientifiche e di Storia dell'arte al triennio.
- Uso delle nuove tecnologie nella didattica.
- **Prove specifiche d'esame ESABAC.** In base al D.M. 91/2010, l'alunno sostiene una prova scritta e orale di Francese e una prova scritta di Storia in francese. Le due prove scritte costituiscono, nell'ambito dell'esame di Stato, la quarta prova scritta che prevede per il francese lo svolgimento o dell'analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria in

francese, dal 1850 ai giorni nostri, o di un saggio breve, da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari e da un documento iconografico relativi al tema proposto, e, per la storia, una composizione o lo studio e l'analisi di un insieme di documenti, scritti e /o iconografici. La prova orale di lingua e letteratura francese si svolge nell'ambito del colloquio.

QUADRO ORARIO BIENNIO COMUNE INTERNAZIONALE

MATERIA	I anno	II anno
Religione	1	1
Italiano	5	5
Latino	2	2
Francese*	4 (4 C)	4 (4 C)
Inglese*	4 (2 C)	4 (2 C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Geografia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Educ. civica, giur., econ.	2	2
Matematica con el. di informatica	4	4
Fisica	3	3
Scienze	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2
Educazione fisica	2	2
ORE SETTIMANALI	36	36

*** E' prevista la presenza con docenti di madrelingua**

QUADRO ORARIO TRIENNIO INTERNAZIONALE

MATERIA	INDIRIZZO LINGUISTICO			INDIRIZZO SCIENTIFICO		
	III	IV	V	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4	4
Latino	2	2	2	2	2	2
Francese*	5 (5 C)	5 (5 C)	5 (5 C)	4 (4 C)	4 (4 C)	4 (4 C)
Inglese*	4 (1 C)	4 (1 C)	4 (1 C)	3 (1 C)	3 (1 C)	3 (1 C)
Tedesco/Spagnolo*	5 (1 C)	5 (1 C)	5 (1 C)	-	-	-
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)
Filosofia	3	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	6	6	6
Fisica	-	-	-	4	4	4
Scienze	3	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2
ORE SETTIMANALI	36	36	36	36	36	36

*** E' prevista la presenza con docenti di madrelingua**

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA DIDATTICA

Il liceo Machiavelli dispone di adeguati laboratori e aule speciali: distribuiti nelle due sedi, sono presenti infatti complessivamente 3 laboratori di informatica, un laboratorio di fisica e un laboratorio di fisica e scienze, un laboratorio linguistico e alcune aule speciali (Scienze, LIM, Video, ecc.). In particolare, negli anni 2018-2019, i laboratori di fisica sono stati potenziati e il laboratorio linguistico è stato completamente riallestito. Ogni aula dispone di pc collegato ad internet e di proiettore compatto/LIM.

La scansione oraria delle Lezioni prevede l'ingresso a partire dalle 8h05 (inizio prima ora alle

8h10) per le classi dislocate in Palazzo Rinuccini, l'ingresso a partire dalle 7h55 (inizio prima ora alle 8h00) per le classi dislocate in piazza Frescobaldi. Sono previsti due intervalli di 10m ciascuno nel corso della mattinata di lezione.

La scuola organizza ogni anno numerosi progetti rivolti a tutti gli alunni o specifici gruppi. Oltre alle informazioni riportate nella sezione "Scelte pedagogiche e progettuali" qui vogliamo brevemente citare:

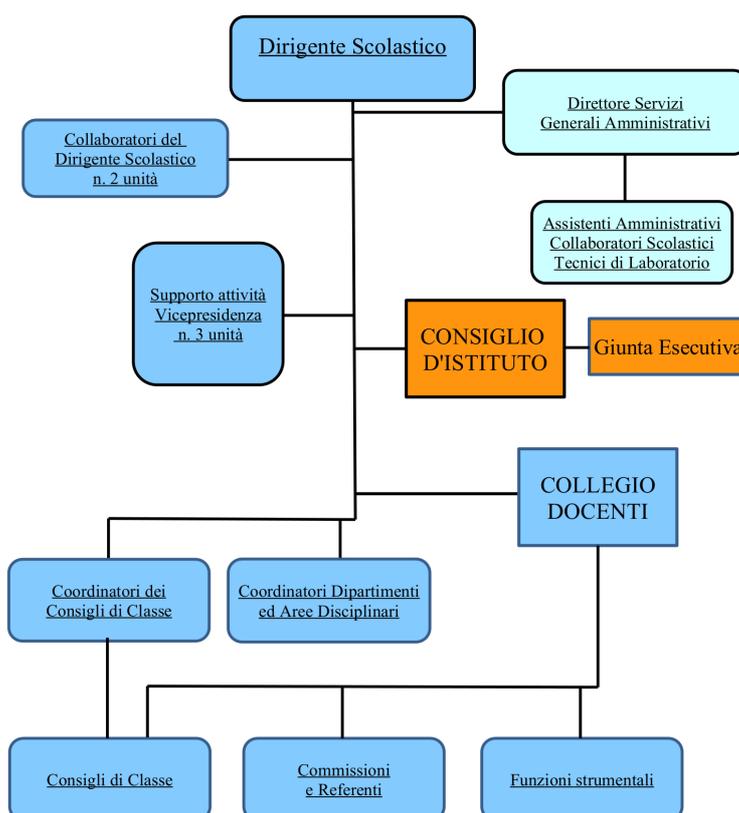
- Il giornalino della scuola "Hermes" e la radio "Machiarelli"
- Il Coro, l'Orchestra e il Laboratorio Teatrale (classico e in francese), fra l'altro nella splendida cornice dello storico teatro di palazzo Rinuccini
- L'articolato progetto della Biblioteca con i "dialoghi del Machiarelli", cicli di conversazioni fra docenti, studiosi e studenti
- Sportello didattico e altre attività di supporto e potenziamento per gli studenti
- Numerose attività complementari nell'area motoria, suddivise per classi (es. canottaggio in prima, softball in seconda....)
- Le proiezioni cinematografiche accompagnate da un'introduzione e da un dibattito svolto assieme ad un esperto di cinema.

E' in fase di progettazione un'attività di ampliamento dell'offerta formativa del biennio del liceo classico dal titolo "Archeologi per un anno". In via sperimentale, nell'a.s. 2022/23, verrà proposta alle classi prime, nell'arco della mattina, un'ora aggiuntiva di archeologia tenuta da docenti specializzate interne della scuola. La frequenza è su base volontaria. Nel seguito, l'ora aggiuntiva potrà essere estesa anche alle classi seconde.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE



L'organigramma di Istituto comprende le seguenti figure:

Dirigente Scolastico

SUPPORTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO E AL MODELLO ORGANIZZATIVO: n. 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico

SUPPORTO ATTIVITA' VICEPRESIDENZA RINUCCINI: n. 2 unità

SUPPORTO ATTIVITA' VICEPRESIDENZA FRESCOBALDI: n. 1 unità

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.): n. 1 unità



FUNZIONI STRUMENTALI

- n. 1 unità per l'Area 1: PTOF (RAV, PDM, Bilancio Sociale)
- n. 1 unità per l'Area 2: Orientamento
- n. 1 unità per l'Area 3: Informatizzazione della scuola ed Editing del Sito Web
- n. 1 unità per l'Area 4: Rapporti con Enti ed Istituzioni esterni alla Scuola
- n. 1 unità per l'Area 5: Area Inclusione

REFERENTI

Referenti educazione civica

Referente banca dati, supporti didattici e analisi dei risultati: n. 1 unità

Referente Argo: n. 1 unità

Referente Piattaforma Teams: n. 1 unità

Referente INVALSI: n. 1 unità

Referenti ESABAC: n. 2 unità

Referenti COVID: n. 2 unità

Sostituti Referenti COVID: n. 2 unità

Referente progetto la scuola in ospedale: n. 1 unità

Referente privacy: n. 1 unità

Referente valorizzazione immagine dell'istituto: n. 1 unità

Referente educazione alla salute/rispetto divieto di fumo: n. 4 unità

Coordinamento palestre, attività sportive e gruppo sportivo d'Istituto: n. 1 unità

Responsabili di laboratorio: n. 6 unità

Animatrice Digitale: n. 1 unità

Bullismo e Cyberbullismo: n. 1 unità



Commissioni a supporto delle figure sopra riportate:

Team Digitale: n. 4 unità

Commissione Elettorale: n. 2 unità

Commissione orario: n. 1 unità

Commissione CIC: n. 4 unità

Commissione viaggi istruzione: n. 3 unità

Commissione scambi e stage all'estero: n. 2 unità

Commissione tecnica: n. 4 unità

Commissione Biblioteca: n. 8 unità

Commissione PCTO: n. 5 unità

Commissione Orientamento in ingresso: n. 4 unità

Commissione Orientamento in uscita: n. 5 unità

Commissione Inclusione: n. 8 unità

GLI: n. 7 unità

Commissione PTOF: n. 2 unità

NIV: n. 2 unità

Commissione affido e adozione: n. 2 unità

Commissione educazione civica: n. 4 unità

Gruppo di lavoro: Centro Sportivo Scolastico (CSS): tutti i docenti Scienze Motorie Sportive

SEGRETERIA

La Segreteria è così articolata:

Ufficio Protocollo: n. 3 unità

Segreteria Didattica: n. 3 unità

Segreteria del Personale: n. 3 unità

Segreteria Amministrativa: n. 3 unità